



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84017 Capaccio (SA)
Tel. + 39 (0828) 81.21.11 Faxsimile + 39 (0828) 821.640

SETTORE I

DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
UFFICIO DI PIANO
PIANO SOCIALE DI ZONA – Ambito S6 Legge 328/00

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 177 del 01.09.2010

Del Registro Generale n. 1498 del 2 SET. 2010

OGGETTO: Servizio CSE diurno per disabili – affidamento del servizio alla Soc.
Coop. Soc. Tertium Millennium - Comune di Bellosguardo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che l' articolo 169 del D.Lgs n. 267/2000 stabilisce che i comuni al di sopra dei 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione, prima dell'inizio di ogni anno, sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio;

Visto che il Bilancio è stato approvato con Delibera di C.C. n. 38 in data 29/04/2010 dichiarato immediatamente esecutivo;

Vista la deliberazione di G.C. n. 193 del 05/05/2010 con la quale si è approvato il piano Esecutivo di gestione per l'anno 2010 ed è stato affidato il PEG ai Responsabili di Settore e Servizi, nei quali sono indicati gli obiettivi e le risorse finanziarie;

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 21100 del 17/05/2010 di affidamento dei PEG ai Responsabili di Settore e Servizi agli stessi patti e condizioni di cui al precedente decreto e fino al 31/12/2010;

Visto il T.U. D.Lgs 267/2000 ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di compatibilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Vista la Legge Regionale n. 11 del 23 novembre 2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza Sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";

Visto il DLgs 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

Considerato che i comuni appartenenti all'Ambito S6 in data 19 aprile 2002 hanno sottoscritto, ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 267/00, apposita convenzione per la gestione in forma associata del Piano di Zona dei Servizi Socio-sanitari, tacitamente rinnovata ai sensi dell'art. 4, istituendo, a tal fine, un ufficio di piano sovracomunale;

Visto il Piano Sociale Regionale adottato con D.G.R.C. n. 694 del 16/04/2009 e pubblicato sul BURC n. 26 del 04/05/2009;

Vista la Programmazione Triennale 2007/2009 del Piano Sociale di Zona - settima annualità (aggiornamento) di attuazione della L. 328/00, dell'Ambito S6 (art. 19 Legge 328/00) approvata dal Coordinamento Istituzionale con Verbale n. 44 del 29/10/2008 e dal Comune di Capaccio - Comune Capofila dell'Ambito S6 - con D.C.C. n. 10 del 25/02/2009;

Visto che il Piano Sociale di Zona 2007/2009, sesta annualità di attuazione della L. 328/00, dell'Ambito S6 è stato approvato dal Coordinamento Istituzionale con Verbale n. 42 del 29/11/2007 e dal Comune di Capaccio Comune Capofila dell'Ambito S6 con D.C.C. n. 81 del 11.12.2007e dalla Regione Campania D.D. n. 291 del 20.05.2008;

Vista la Programmazione Triennale 2007/2009 del Piano Sociale di Zona - settima annualità (aggiornamento) di attuazione della L. 328/00, dell'Ambito S6 (art. 19 Legge 328/00) approvata dal Coordinamento Istituzionale con Verbale n. 44 del 29/10/2008 e dal Comune di Capaccio - Comune Capofila dell'Ambito S6 - con D.C.C. n. 10 del 25/02/2009, e dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 792 del 06/10/2009;

Vista la determinazione n. 247 del 24/11/2008 Reg. Gen. n. 2230 del 27/11/2008 di impegno di spesa pari ad € 60.000,00 per il servizio "Centri Socio educativi diurni per Disabili" 6^ ann.tà del PSdZ S6 sull'intervento n. 4000005.15 del bilancio esercizio finanziario 2010 R.P. 2008, impegno n. 1614 sottoconto n. 0007;

Vista la determinazione n. 239 del 19/11/2009 Reg. Gen. n. 2173 del 19/11/2009 di impegno di spesa pari ad € 60.000,00 per il servizio "Centri Socio educativi diurni per Disabili" 7^ ann.tà del PSdZ S6 sull'intervento n. 4000005.15 del bilancio esercizio finanziario 2010 R.P. 2009, impegno n. 2827 e n. 2811 sottoconto n. 0007;

Viste le schede progettuali del Piano Sociale di Zona S6, Anno 2006 - VI^ ann.tà ed Anno 2007/2009 VII^ ann.tà dell'Area d'intervento "Disabili" denominate Centri Socio-Educativi Diurni per Disabili";

Visto il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 01/12/2006 tra il comune di Bellosguardo, il Piano Sociale di Zona S6, la Caritas Diocesana di Teggiano -Policastro, e la Soc. Coop. Soc. Tertium Millennium di Teggiano (Sa) i cui intenti sono di realizzare interventi e servizi sul tema della disabilità, a favore delle persone con disabilità, con disagio sociale al fine di sviluppare un'organizzazione territoriale dei servizi che sappia coniugare efficacemente le forme e i modelli dell'integrazione socio sanitaria semplificando le modalità di presa in carico degli utenti e qualificando gli interventi professionali;

Vista la convenzione sottoscritta in data 06/05/2008 tra il Piano Sociale di Zona S6, la Caritas Diocesana di Teggiano -Policastro, il comune di Bellosguardo e la Soc. Coop. Soc. Tertium Millennium di Teggiano (Sa) per la realizzazione del servizio del Centro Diurno Socio - Educativo per Disabili istituito presso il Comune di Bellosguardo, in Via Adua, servizio di Ambito la quale prevede una durata di diciotto mesi rinnovabile essendovene le condizioni ed il consenso;

Rilevato che la suddetta convenzione è scaduta il 06/11/2009 ed è stata prorogata tra le parti per ulteriori diciotto mesi e comunque fino al 06/05/2011;

che i firmatari della convenzione riconoscono positiva l'esperienza fin qui sviluppata in accordo di programma nell'area disabilità, nella gestione del Centro Diurno Socio-Educativo per disabili realizzato nel comune di Bellosguardo;

che la Soc. Coop. Soc. Tertium Millennium di Teggiano (Sa) ha gestito fin qui il servizio ed ha maturato esperienza sul territorio di riferimento soprattutto in tema di servizi socio educativi diurni per disabili in quanto soggetto gestore di tali servizi nell'area disabilità, in attuazione della programmazione prevista dal Piano Sociale di Zona S6;

che con nota prot n. 45253 del 11/11/2009 la Soc. Coop. Soc. Tertium Millennium di Teggiano (Sa) dichiara la messa a disposizione alla co-progettazione e realizzazione del servizio CSE per Disabili di Ambito;

che con nota prot. n. 45571 del 13/11/2009 il comune di Bellosguardo, al fine di uniformarsi alle disposizioni regionali che individuano l'Ambito quale unico soggetto di gestione nonché centro di costo e responsabilità, ha invitato



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio



CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
"Centro Diurno Socio - Educativo per Disabili"
Servizio di Ambito per il Comune di Bellosguardo
VI[^] e VII[^] ann.tà del PSdZ S6

tra l'Ambito S6 "Calore Salernitano - Alburni" del Piano Sociale di Zona S6 per la gestione associata dei servizi sociali e socio-sanitari (ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000) rappresentato dal Responsabile dell'Ufficio di Piano S6, Avv. Rosa Egidio Masullo

e

la Tertium Millennium - Società Cooperativa Sociale, avente sede legale in Piazza IV Novembre 84039 Teggiano (Sa) - rappresentato dal legale rappresentante Dr. Antonio Calandriello

PREMESSO

- Che i comuni appartenenti all'Ambito S6 in data 19 aprile 2002 hanno sottoscritto, ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 267/00, apposita convenzione per la gestione in forma associata del Piano di Zona dei Servizi Socio-sanitari, tacitamente rinnovata ai sensi dell'art. 4, istituendo a tal fine un ufficio di piano sovracomunale;
- Che con determinazione n. _____ del _____ Reg. Gen. n. _____ del _____ si è definito di co-finanziare le attività poste in essere per la prosecuzione del servizio denominato "Centro Diurno Socio - Educativo per Disabili" servizio di Ambito istituito presso il comune di Bellosguardo, 6[^] e 7[^] ann.tà del PSdZ S6 mediante l'affidamento alla Tertium Millennium - Società Cooperativa Sociale, avente sede legale in Piazza IV Novembre 84039 Teggiano (Sa);

VISTA

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge Regionale n. 11 del 23 novembre 2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza Sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- il Piano Sociale di Zona 2007/2009, sesta annualità di attuazione della L. 328/00, dell'Ambito S6 (art. 19 Legge 328/00) è stato approvato dal Coordinamento Istituzionale con Verbale n. 42 del 29/11/2007 e dal Comune di Capaccio Comune Capofila dell'Ambito S6 con D.C.C. n. 81 del 11.12.2007 e dalla Regione Campania D.D. n. 291 del 20.05.2008;
- la Programmazione Triennale 2007/2009 del Piano Sociale di Zona - settima annualità (aggiornamento) di attuazione della L. 328/00, dell'Ambito S6 (art. 19 Legge 328/00) approvata dal Coordinamento Istituzionale con Verbale n. 44 del 29/10/2008 e dal Comune di Capaccio - Comune Capofila dell'Ambito S6 - con D.C.C. n. 10 del 25/02/2009;
- le schede progettuali previste dal Piano Sociale di Zona dell'Ambito S6 - VI[^] e VII[^] annualità di programmazione dei seguenti servizi "Centro Diurno Socio - Educativo per Disabili";
- il Piano Sociale di Zona dell'Ambito S6 - VII annualità (aggiornamento) - riconferma la scheda progettuale così come prevista nella VI[^] ann.tà di programmazione servizi su indicati;
- la determinazione n. 247 del 24/11/2008 Reg. Gen. n. 2230 del 27/11/2008 di impegno di spesa pari ad € 60.000,00 per il servizio "Centri Socio educativi diurni per Disabili" 6[^] ann.tà del PSdZ S6 sull'intervento n. 4000005.15 del bilancio esercizio finanziario 2010 R.P. 2008, impegno n. 1614 sottoconto n. 0007;
- la determinazione n. 239 del 19/11/2009 Reg. Gen. n. 2173 del 19/11/2009 di impegno di spesa pari ad € 60.000,00 per il servizio "Centri Socio educativi diurni per Disabili" 7[^] ann.tà del PSdZ S6 sull'intervento n. 4000005.15 del bilancio esercizio finanziario 2010 R.P. 2009, impegno n. 2827 e n. 2811 sottoconto n. 0007;

Si conviene quanto segue:

Art. 1 - Oggetto.

L'Ambito S6 - Calore Salernitano Alburni - affida alla Tertium Millennium - Società Cooperativa Sociale, avente sede legale in Piazza IV Novembre 84039 Teggiano (Sa), la gestione del servizio di "Centro Diurno Socio - Educativo per Disabili" servizio di Ambito istituito presso il comune di Bellosguardo, 6[^] e 7[^] ann.tà del PSdZ S6" per un importo complessivo pari ad € 60.000,00 (sessantamilaeuro/00) Iva inclusa;

Art. 2 - Durata.

La presente convenzione decorre dalla data odierna fino al 18/04/2011 salvo eventuale proroga e previa verifica dei risultati ottenuti e rimodulazione degli interventi.



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio



Art. 3 - Obblighi.

Il Soggetto affidatario si impegna a gestire il servizio di cui all'art. 1:

- Con personale qualificato ed esperto distinto per funzioni e mansioni, munito di cartellino identificativo con logo del Piano Sociale di Zona S6 completo di nominativo e soggetto gestore;
- educare il soggetto portatore di handicap all'autonomia personale;
- mantenere nell'utente le capacità psichiche, sensoriali, motorie e manuali residue;
- creare rapporti di gruppo con osservazione e verifica delle dinamiche relazionali;
- offrire al disabile l'opportunità di vivere momenti ludico-ricreativi e di socializzazione;
- inserire ed integrare gli utenti nel contesto territoriale;
- sostenere la famiglia nell'opera socio-educativa;
- migliorare l'autonomia attraverso lo sviluppo delle capacità residuali;
- custodendo ed utilizzando la scheda di accesso SFAAR e SVAMA quali strumenti di valutazione adottati dall'Ambito S6, i cui dati saranno trasmessi al Segretariato Sociale di competenza;
- comunicando all'Ufficio di Piano dell'Ambito S6 l'elenco dei dati identificativi del personale utilizzato per l'espletamento del servizio ed ogni variazione riguardante l'utenza ed il personale impiegato;
- assumendo ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose, sotto il profilo giuridico, amministrativo, igienico-sanitario ed organizzativo, comunque provocati in relazione all'espletamento del servizio o a cause connesse;
- rispettando le disposizioni legislative e/o regolamentari ed agli accordi di lavoro che disciplinano lo stato giuridico e il trattamento economico del personale direttamente impiegato nella gestione del servizio oggetto del presente atto e ad osservare tutte le norme in materia di assicurazioni sociali, previdenziali ed infortunistiche.

Art. 4 - Programmazione del servizio.

Il soggetto affidatario si impegna ad organizzare la propria attività nell'ambito della convenzione sulla base di una programmazione periodica coerente con le finalità del servizio risultante da specifica ed idonea documentazione conservata presso la sede operativa e disponibile per le verifiche periodiche dell'Ufficio di Piano S6 finalizzate alla valutazione dei risultati dell'attività svolta.

La Tertium Millennium - Società Cooperativa Sociale, di Teggiano - redige e trasmette all'Ufficio di Piano S6 con cadenze trimestrali una relazione sull'andamento della gestione del servizio contenente:

- i risultati conseguiti con riferimento agli indicatori di cui alle schede progettuali del PSdZ S6 in oggetto;
- l'esame delle problematiche generali che emergono dallo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione;
- l'individuazione dei bisogni ulteriori degli utenti presi in carico dal Piano Sociale di Zona S6.

Art. 5 - Garanzie e Cauzioni.

Il soggetto gestore, su richiesta dell'Ufficio di Piano S6 prot. n. _____ del _____ ha stipulato la polizza fideiussoria n. _____ del _____ di € _____ a copertura del 10% dell'importo complessivo del servizio affidato con la presente convenzione.

Tale cauzione è costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni della convenzione e del risarcimento dei danni derivanti dell'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse; lo svincolo della cauzione sarà autorizzato dall'Amministrazione aggiudicatrice al termine della fornitura ed in sede di chiusura del rapporto, dopo l'adempimento di tutti gli obblighi assunti, nessun interesse è dovuto alla Ditta aggiudicatrice sulle somme o sui valori costituenti detta cauzione.

Tale garanzia, che sarà svincolata all'approvazione dell'attestato di regolare esecuzione, dovrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 6 - Pagamento delle prestazioni.

L'Ambito S6 - Calore Salernitano Alburni - del Piano Sociale di Zona S6 per le prestazioni di cui alla presente convenzione, si impegna a pagare al soggetto affidatario l'importo complessivo pari ad € 60.000,00 (sessantamilaeuro/00) Iva inclusa nelle seguenti modalità:



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI - AMBITO S6
CALORE SALERNITANO - ALBURNI
Comune capofila Capaccio



- € 18.000,00 pari al 30% dell'importo totale alla stipula della convenzione ed inoltre alla comunicazione dell'avvio delle attività;
 - € 24.000,00 pari al 40% dell'importo totale alla certificazione delle attività svolte;
 - € 18.000,00 pari al 30% dell'importo totale al fine gestione del servizio;
- Il soggetto affidatario è tenuto a produrre all'Ufficio di Piano S6 rendicontazione delle spese sostenute, e relativa documentazione fiscale corredata da relazione dettagliata delle attività svolte.

Art. 7 - Obblighi del Personale.

Il personale impiegato dalla Tertium Millennium - Società Cooperativa Sociale - per svolgimento del servizio oggetto della presente convenzione è tenuto, nell'espletamento del lavoro, ai doveri di riservatezza propri dei pubblici dipendenti secondo la normativa vigente.

Art. 8 - Elaboratori predisposti dal contraente.

Tutti i diritti di proprietà esclusiva e di utilizzazione degli eventuali elaborati originali predisposti dal soggetto affidatario nel quadro della presente convenzione, rimarranno di esclusiva dell'Ambito S6 - Piano Sociale di Zona - "Calore Salernitano - Alburni", e per esso del Responsabile dell'Ufficio di Piano, che ne potrà disporre la pubblicazione e diffusione secondo i propri fini istituzionali, con la menzione dell'opera prestata.

Art. 9 - Verifiche e controlli.

L'Ambito S6 "Calore Salernitano - Alburni" del Piano Sociale di Zona attraverso l'Ufficio di Piano esercita la funzione di vigilanza sull'andamento delle attività oggetto della convenzione e verifica i risultati ottenuti e l'ottemperanza degli obblighi assunti, secondo le modalità, i tempi e la frequenza ritenuti più opportuni.

Art. 10 - Risoluzione per inadempimento.

Se l'Ambito S6 - Calore Salernitano Alburni - del Piano Sociale di Zona attraverso l'Ufficio di Piano dovesse rilevare che l'andamento del servizio oggetto della presente convenzione, non è conforme a quanto in essa contenuto, contesterà l'inadempimento al soggetto affidatario, che entro cinque giorni dovrà presentare le opportune giustificazioni. Ricevute le giustificazioni, se non le si ritiene adeguate, ovvero se non le dovesse ricevere, l'Ambito S6 richiama il soggetto affidatario al rispetto dei termini della convenzione, ovvero nei casi più gravi procede ad una formale diffida ad adempiere con assegnazione di un termine valido di tempo, trascorso il quale senza esito, può pronunciare unilateralmente la risoluzione della convenzione che avverrà al decimo giorno dalla data di invio della relativa comunicazione.

Art. 11 - Norme conclusive e finali.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere, l'esame della questione verrà demandata ad un collegio arbitrale costituito dal presidente, nominato dal Presidente del Tribunale di Salerno e da due esperti del ramo nominati, rispettivamente, dall'Ambito S6 e dal soggetto affidatario.

Le spese del giudizio arbitrale, anticipate dalla parte che avrà presentato la domanda, saranno a carico della parte soccombente.

In ogni caso il foro competente è quello di Salerno.

Per quanto non previsto nella presente convenzione, le parti contraenti fanno espresso riferimento alle norme di legge vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Capaccio, li _____.

Per l'Ambito S6 "Calore Salernitano - Alburni"
Piano Sociale di Zona
Il Responsabile dell'Ufficio di Piano S6
Avv. Rosa Egidio Masullo

Per la Tertium Millennium
Piazza IV Novembre Teggiano (Sa)
Il legale rappresentante
Dr. Antonio Calandriello

ALBURNI
CAPOFILA



AMBITO

"CALORE SALERNITANO ALBURNI"
COMUNE CAPOFILA CAPACCIO

**Programmazione triennale
2007-2009**

Programmazione 6^a annualità

"Il nostro lavoro per costruire comunità"



Legge 328/00

Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato
di interventi e servizi sociali

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi - Ambito S6

Codice Area Intervento 5.2
(il codice deve corrispondere a quello indicato nelle schede 3.3)

Area di intervento: Disabili

Progetto a valere anche su:

Risorse regionali anziani (L.R. 21/89)

Risorse regionali disabili (L.R. 11/84)

Risorse regionali L.R. 8/04

1 Informazioni generali

Nome del Servizio / Centro Diurno Socio-educativo per disabili

2 Tipologia di servizio

Cod D 2

Denominazione del servizio: Centro Sociale Polifunzionale

3 Soggetto titolare ed enti coinvolti

Soggetto titolare: Comune Capaccio Capofila del Piano Sociale di Zona Ambito S6.

4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/00 e Accordo di Programma.

5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Gestione diretta d'ambito. Il servizio in continuità con le annualità precedenti sarà svolto nei Comuni di Capaccio e Bellosguardo. I soggetti attuatori saranno i Comuni di Capaccio e Bellosguardo in collaborazione con il Piano Sociale di Zona.

6 Obiettivi

L'obiettivo dei Centri Diurni è quello di garantire spazi appositamente strutturati e pertanto idonei a favorire il processo di crescita e di integrazione sociale di persone temporaneamente o permanentemente disabili, fornendo valide occasioni per sviluppare e/o migliorare le capacità relazionali e i legami che l'individuo instaura con la comunità. Tali strutture, hanno pertanto lo scopo di svolgere una funzione socio-educativa sul singolo individuo, la quale dovrà essere mirata al recupero e/o mantenimento delle capacità fisiche ed intellettuali residue, migliorando il livello interrelazionale e d'inserimento sociale del singolo.

Gli obiettivi specifici dell'intervento/servizio sono:

- educare il soggetto portatore di handicap all'autonomia personale;
- mantenere nell'utente le capacità psichiche, sensoriali, motorie e manuali residue;
- creare rapporti di gruppo con osservazione e verifica delle dinamiche relazionali;
- offrire al disabile l'opportunità di vivere momenti ludico-ricreativi e di socializzazione;
- inserire ed integrare gli utenti nel contesto territoriale;
- sostenere la famiglia nell'opera socio-educativa;
- migliorare l'autonomia attraverso lo sviluppo delle capacità residuali.

7 Tipologia di utenza, numero e stima del bacino di utenza

Tipologia di utenza

- Disabili fisici e psichici;
- Servizio rivolto all'intero Ambito Territoriale;
- Disabili non autosufficienti o a rischio di emarginazione che richiedono interventi di sostegno socio - educativo- assistenziale;
- disabili che vivono in famiglie non in grado di assicurare l'assistenza necessaria;

Bacino di utenza:

Il bacino di utenza che richiede questo servizio è di circa 100 persone disabili. Gli utenti sono le persone disabili di età superiore ai sedici anni e fuori dall'obbligo scolastico.

8 Principali attività previste

Sono previste:

- attività educative e/o rieducative di gruppo e/o personalizzate;
- attività occupazionali mediante lavori di gruppo;
- attività di laboratorio;
- attività di multimedialità;
- attività ludico-ricreative;
- attività sportive;
- attività culturali;

- escursioni;
- incontri con la comunità locale per far conoscere quanto realizzato all'interno del Centro;
- servizio di trasporto(*)

9 Contenuti tecnici (metodologie adottate, strumenti di lavoro, ecc.)

I Centri Diurni offriranno servizio d'ambito, il servizio sarà attivato in tutti i comuni attraverso un'unica metodologia: l'utente fa la richiesta di intervento al centro il quale una volta raccolte tutte le domande, attraverso la propria équipe ed in collaborazione con i segretariati sociali elaboreranno un progetto assistenziale personalizzato.

10 Durata complessiva del servizio e principali fasi del lavoro

A valere sulla progettazione Anno 2007: 12 mesi
 A valere sulla progettazione Anno 2008: 12 mesi
 A valere sulla progettazione Anno 2009: 12 mesi

11 Spesa totale prevista e distinta per fonti di finanziamento

Anno 2007

Fonti di riparto	Importo
FNPS (fondo non finalizzato)	
L.R. 21/89	
L.R. 11/84	€ 19.621,00
L.R. 8/04	
L.R. 2/04	
Fondi comunali	
Fondi ASL	
Interventi essenziali	€ 40.379,00
TOTALE	€ 60.000,00

12 Localizzazione del servizio/progetto

Il centro diurno del Comune di Bellosguardo si trova alla Via Adua ed è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 17:00. Il centro diurno del Comune di Capaccio è in fase di attivazione.

13 Referente istituzionale del servizio / progetto

Responsabile dell'Ufficio di Piano - Avv. Rosa Egidio Masullo

l'Ufficio di Piano la prosecuzione del servizio Centro Socio Educativo Diurno per Disabili "Cantieri Solidali-Diversi talenti" di Bellosguardo garantendo la continuità dei servizi e l'esperienza maturata sul territorio;
Che con Verbale del 09/12/2009 di riunione per l'attivazione dei servizi dell'Ambito S6 relativi alla VI[^] ed alla VII[^] ann.tà nello specifico Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili e CSED per Disabili e Centro Interculturale immigrati nella quale sono presenti i rappresentanti istituzionali dei comuni dell'Ambito S6 tra cui il rappresentante del Comune di Bellosguardo nella quale invita l'Ufficio di Piano S6 all'attivazione dei servizi innanzi descritti considerando la necessità di assicurare la continuità dei servizi e l'esperienza maturata sul territorio al fine di una più rapida azione;
Che con nota prot. n. 25832 del 16/06/2010 la Soc. Coop. Soc. Tertium Millennium di Teggiano (Sa) ha trasmesso relazione sulle attività del CSE di Bellosguardo "Cantieri solidali diversi talenti" di Bellosguardo, dalla quale si evince altresì che la Soc. Coop. Soc. Tertium Millennium di Teggiano (Sa) ad oggi ha garantito lo svolgimento delle attività del CSED procedendo anche ad un ampliamento dei servizi offerti;
Accertato che nella programmazione - Piano Sociale di Zona S6 VI[^] ann.tà e VII[^] ann.tà l'Ambito S6 ha risorse destinate al co-finanziamento nelle spese per il funzionamento delle attività del Centro Solidale Diversi Talenti di tipo sociale, che sarà svolto nel comune di Bellosguardo in Via Adua così suddivisi:

- € 30.000,00 - 6[^] ann.tà;
- € 30.000,00 - 7[^] ann.tà

Che la Soc. Coop. Sociale Tertium Millennium è iscritta nella Short-list del Terzo settore per la realizzazione degli interventi previsti dalla Legge 328/2000, dalla Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale" attuazione legge 8 novembre 2000 n. 328, e dal "POR Campania 2007- 2013 dell'Ambito S6 - Settore Attività A - Servizi per aree prioritarie - come da determinazione n. 170 del 25.08.2009 Reg. Gen. n. 1524 del 25.08.2009 in seguito ad indizione di Avviso pubblico;

Richiamata la necessità, di cofinanziare le attività suddette, al fine di assicurare continuità nell'erogazione delle servizi all'utenza che usufruisce dei Centri Diurni Socio Educativi, secondo quanto specificato nella progettazione di dettaglio del servizio Centri Socio educativi diurni per Disabili e procedere al co-finanziamento delle attività per la parte sociale alla Coop. già affidataria del servizio Soc. Coop. Soc. Tertium Millennium di Teggiano (Sa);

Ritenuto, ora, opportuno partecipare e co-finanziare le attività del Centro Diurno di Ambito Cantieri Solidali Diversi Talenti di Bellosguardo servizio di Ambito - del Piano Sociale di Zona ed affidare il servizio alla Soc. Coop. Soc. Tertium Millennium di Teggiano (Sa), per un totale di € 60.000,00;

Vista la Legge 104/92;

Vista la Legge 11/84;

Visto il bilancio dell'esercizio in corso;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

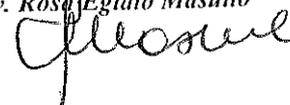
Visto il vigente regolamento dei contratti;

DETERMINA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determina;
2. di partecipare e co-finanziare le attività del Centro Diurno di Ambito "Cantieri Solidali Diversi Talenti" di Bellosguardo - del Piano Sociale di Zona ed affidare il servizio alla Soc. Coop. Soc. Tertium Millennium di Teggiano (Sa), per un totale di € 60.000, a valere sulle risorse della 6[^] e 7[^] ann.tà del PSdZ S6;
3. di approvare, come approva, l'allegato schema di convenzione per l'affidamento del servizio "Centro Socio-Educativo Diurno per disabili" di Bellosguardo - VI[^] e VII[^] annualità del Piano Sociale di Zona S6, ed i contenuti in esso indicati, che si allega alla presente determinazione;
4. di affidare, come affida, alla Tertium Millennium di Teggiano (Sa) il servizio in oggetto con scadenza al 18/04/2011, salvo eventuale proroga, per un importo complessivo pari ad € 60.000,00 (sessantamilaeuro/00) secondo quanto stabilito nello schema di convenzione allegato;
5. di procedere alla sottoscrizione dello schema di convenzione per l'affidamento del servizio- "Centro Socio-Educativo Diurno per disabili" di Bellosguardo - VI[^] e VII[^] annualità del Piano Sociale di Zona S6 con il rappresentante legale del soggetto affidatario ad avvenuta presentazione della polizza fideiussoria, stipulata in termini di legge, a copertura del 10% dell'importo complessivo del servizio affidato;
6. di dare atto che la spesa complessiva € 60.000,00 (sessantamilaeuro/00cent) graverà sull'intervento n. 4000005.15 del bilancio esercizio finanziario 2010, R.P., sottoconto n. 0007 di cui:
 - € 20.189,50 impegno n. 1614/08 - 6[^] ann.tà;
 - € 9.810,50 impegno n. 1615/08- 6[^] ann.tà;
 - € 22.189,00 impegno n. 2811/09 - 7[^] ann.tà;
 - € 7.811,00 impegno n. 2827/09 - 7[^] ann.tà.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Ambito S6

Avv. Rosa Egidio Masullo



**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 01.09.2010

prot. 37412

IL RESPONSABILE



**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal

 **2 SET. 2010**

al

IL RESPONSABILE